CLINICA EMATOLOGICA

Direttore Prof. Carlo Gambacorti Passerini

INFORMAZIONI UTILI

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Monza

PREMESSA

L'Ematologia è un reparto particolare rispetto a tutti gli altri, perché molte persone assistite che si trovano qui ricoverate hanno difese immunitarie molto deboli, per cui hanno un elevato rischio di contrarre infezioni.
Un banale raffreddore o i germi che comunemente si trovano sulla pelle e che ad un individuo sano non creano particolari problemi, possono essere molto pericolosi per chi ha poche difese.
Per ridurre il rischio di infezioni è necessario utilizzare misure di prevenzione particolari che riguardano l'igiene del corpo, dell'ambiente, del cibo, dell'abbigliamento ed una stretta limitazione delle visite.

IL REPARTO

L'Unità Operativa di Ematologia si trova al piano 2 del settore E dell'Ospedale San Gerardo ASST Monza.
Dispone di 26 posti letto dei quali 4 in camera singola e destinati ai trapianti di midollo allogenici e 22 in camera doppia.
Ogni camera è dotata di un bagno con doccia, bidet, lavabo e wc.
Il letto è a funzionamento elettrico regolabile attraverso una pulsantiera. Il sistema di chiamata del personale viene attivato premendo il tasto rosso del dispositivo accanto al letto.
In ogni camera l'aria viene filtrata, pertanto è strettamente necessario tenere le porte chiuse. A disposizione del paziente ci sono un armadio per gli effetti personali, un comodino con mini frigorifero, un tavolino, una poltrona e un televisore.
È attivo in camera un servizio di videosorveglianza continua.

Ai pazienti non è consentito uscire dalla stanza di degenza, se non per eseguire esami e visite specialistiche e solo accompagnati dal personale ospedaliero.

PERSONALE SANITARIO

Nel reparto sono presenti persone diverse che collaborano nella cura del paziente:

Direttore (primario): è il responsabile dell'Unità operativa che comprende non solo il reparto, ma anche il Day-Hospital ematologico e gli ambulatori.

Dirigenti Medici: visitano i pazienti, prescrivono gli esami necessari per la diagnosi e le terapie.

Medici Specializzandi: sono medici laureati che stanno frequentando una Scuola di Specializzazione.
Aiutano i medici di reparto nelle loro attività e operano sempre sotto la loro supervisione.

Coordinatore Infermieristico: è il responsabile del personale infermieristico e di supporto (OSS) e dell'organizzazione delle attività del reparto e dell'assistenza erogata.

Infermieri: si occupano dell'assistenza infermieristica al malato, rispondendo ai suoi bisogni in riferimento al modello assistenziale infermieristico utilizzato in azienda. Collaborano con il medico nell'esecuzione di terapie e applicazione di procedure e protocolli terapeutici.

Operatori Socio-Sanitari (OSS): svolgono mansioni di supporto agli infermieri (per esempio: rifacimento letti, igiene al letto) e mansioni di tipo alberghiero (dispensazione dei pasti).

Psicologi: se il paziente lo desidera può chiedere un supporto psicologico al personale sanitario del reparto, il quale provvederà a formalizzarne la richiesta.
I colloqui saranno tenuti direttamente in camera di degenza, sia del reparto che del centro trapianti.
È attivo anche un servizio per i parenti dei degenti presso l'ambulatorio dell'associazione Luce e Vita ONLUS al piano -1 previo appuntamento ai seguenti numeri:
039 233 9856, 338 78 04 705 (segreteria sempre inserita).

Assistente religioso: un sacerdote cattolico viene in reparto tutti i giorni anche per i sacramenti per chi lo richiede. Chi non è cattolico può contattare un ministro di culto, previo accordo con il Coordinatore Infermieristico.

Volontari AVO: sono persone che dedicano del tempo a chi è ricoverato, offrendo ascolto, compagnia e aiuto. Indossano un camice bianco con una targhetta recante la scritta "AVO" in azzurro.

Studenti: è possibile incontrare in reparto anche studenti di Medicina e Chirurgia o di Infermieristica. Svolgono attività didattiche sotto il controllo del medico o dell'infermiere tutor.

Altro: nel reparto si possono incontrare altre figure professionali: dietiste per l'ordinazione dei pasti, personale addetto alle pulizie, operatori addetti al trasporto di pazienti, personale tecnico per la manutenzione di impianti e apparecchiature.

COME RICONOSCERE GLI OPERATORI:

Il ruolo di ogni operatore presente in reparto è riconoscibile tramite il seguente codice-colore della divisa:

INFERMIERI E COORDINATORE INFERMIERISTICO

OPERATORE SOCIO SANITARIO

MEDICI STRUTTURATI, SPECIALIZZANDI, PSICOLOGI

PERSONALE ADDETTO ALLE PULIZIE

TECNICI DI RADIOLOGIA MEDICA

DIETISTE

ORARIO DI VISITA

TUTTI I GIORNI (FERIALI E FESTIVI) DALLE 17 ALLE 19

Considerando la necessità di isolamento descritta nella Premessa, l'orario per le visite è estremamente ridotto. L'ingresso in reparto è consentito solo a due persone al giorno per ogni degente, che comunque dovranno alternarsi ed entrare in camera uno per volta.
È consentita la visita in orari diversi solo per validi motivi e previo accordo preso con il Coordinatore Infermieristico dal lunedì al venerdì dalle h 8 alle h 16.

NORME PER I VISITATORI

Evitare assolutamente la visita se si è affetti da malattie contagiose. Anche il raffreddore può essere pericoloso per i pazienti ricoverati in questo reparto

non portare piante, fiori o peluches (con la polvere e la terra si veicolano spore pericolose)

non entrare con giacche, cappotti, borse e ombrelli. Lasciare tutto nel locale di ingresso per la visita, depositando nel rispettivo armadietto dotato di chiave (uno per ogni degente). Si consiglia di non lasciare incustoditi oggetti di valore.

PRIMA DI ENTRARE IN REPARTO

- indossare i sovrascarpe

lavare accuratamente le mani. Questa è la principale modalità di controllo delle infezioni; sulle mani ci sono molti microrganismi, la maggior parte delle infezioni vengono portate attraverso le mani. Come lavarsi correttamente le mani:

> togliere anelli e braccialetti, perché i germi si annidano nella montatura
> bagnare e insaponare mani e polsi
> strofinare energicamente tutta la superficie: palmo, dorso, spazio fra le dita, polsi
> sciacquare bene
> chiudere il rubinetto col gomito per non contaminare le mani
> asciugare molto bene

- indossare il camice monouso che è stato consegnato dal personale, allacciandolo sul dorso.
- indossare la mascherina monouso. È fondamentale per prevenire le infezioni che si trasmettono per via aerea, cioè tramite piccolissime goccioline che si formano quando parliamo o tossiamo. Va indossata correttamente coprendo naso e bocca e mantenuta per tutto il tempo di permanenza all'interno della stanza
- nella stanza è vietato sedersi sui letti, sulle comode o sulle carrozzine. Non appoggiare nulla sui letti.
- Terminata la visita buttare tutto negli appositi cestini nel locale visita parenti
- In alcune stanze potrebbero essere necessarie misure aggiuntive che verranno spiegate dal personale (per esempio, stanze dedicate ai pazienti sottoposti a trapianto di midollo osseo)

VISITE PER I BAMBINI

In questo reparto è possibile portare i bambini di età inferiore ai 12 anni, previo accordo con i medici di reparto.
È attivo, grazie all'Associazione Luce e Vita, il "Progetto Emanuela" che ha la finalità di aiutare i bambini a conoscere ed affrontare una malattia grave che ha colpito un genitore o un familiare molto vicino.

NORME PER LA PERSONA RICOVERATA

Come prevenire le infezioni

Microrganismi pericolosi possono essere presenti nell'aria quando le persone parlano o tossiscono o quando si pulisce l'ambiente. Tutte le superfici possono essere contaminate da germi. La stanza è un ambiente protetto per le modalità di pulizia e per l'aria filtrata, quindi il paziente non è autorizzato ad uscire.

Per limitare il più possibile le infezioni è necessario rispettare alcune norme:

- *NORME IGIENICHE:*

Lavarsi le mani prima dei pasti, dopo aver utilizzato il bagno, non portare mai le mani alla bocca senza prima averle lavate. Non toccare mai gli accessi venosi (utilizzati per la somministrazione della terapia). Sottoporsi alla doccia tutti i giorni. Eventualmente chiedere aiuto al personale. Dopo ogni pasto lavarsi i denti ed eseguire gli sciacqui come illustrato dal personale infermieristico.

- *USO DELLA MASCHERINA:*

Serve a proteggere dalla inalazione di microrganismi presenti nell'aria e polveri. Va indossata in modo da coprire bene naso e bocca. Non è necessario indossarla nella propria camera a eccezione dei momenti in cui vengono rifatti i letti o viene ripulita la stanza, mentre è fondamentale quando si esce dalla stessa per recarsi fuori dal reparto per eseguire esami e visite.

- ACCESSO VENOSO

  Durante il periodo di degenza spesso viene posizionato un accesso venoso centrale (CVC, PICC, Hickman, Port-A-Cath) per permettere la somministrazione delle terapie. Tale dispositivo dovrà essere gestito e maneggiato esclusivamente
- dal personale sanitario, al quale andrà tempestivamente riferita qualsiasi problematica percepita.

Norme comportamentali

- Prestare attenzione a non intrecciare e strattonare i tubicini
- Non toccarli e non svitare le valvole
- Avvisare qualora ci siano perdite di sangue o di altri liquidi
- Comunicare al personale l'insorgenza dei segni di infiammazione: rossore, dolore, gonfiore, irritazione
- Non rimuovere il cerotto, proteggerlo, se possibile con pellicola trasparente prima delle cure igieniche
- Non strofinare né il cerotto, né il punto di inserzione con acqua e sapone
- Previo inserimento del CVC è consigliato tagliare la barba

Per ulteriori informazioni rivolgersi al personale infermieristico.

L'**ASSOCIAZIONE LUCE E VITA** HA ATTIVATO IL SERVIZIO WIFI PER TUTTI!!

PER ACCEDERE BISOGNA COLLEGARSI ALLA RETE "*LuceVitaGuest*" INSERENDO I PROPRI DATI SI RICEVERA' UN SMS CON LE CREDENZIALI DI ACCESSO PER POTER NAVIGARE GRATUITAMENTE.

PATIENT CORNER

Egregio Signore, Gentile Signora
È stato reso disponibile un angolo per voi,
ricavato presso il locale centrale del reparto,
dove potrete passare un po' di tempo, bere un caffè o mangiare un frutto.
Prima di uscire dalla vostra camera chiedete però sempre al vostro medico o infermiere se potete farlo.
Ricordate che le vostre condizioni posso essere diverse da giorno a giorno.
Spero che questo piccolo gesto possa rendere più piacevole il vostro soggiorno.
Cordialmente,

Prof. Carlo Gambacorti Passerini
Direttore Unità di Ematologia

Cosa portare in ospedale:

- Documentazione sanitaria precedente (esami, lettere ambulatoriali o dimissioni…)

- Farmaci assunti abitualmente. Alcuni farmaci non sono disponibili in ospedale e per averli occorrono alcuni giorni, pertanto nei primi giorni di ricovero potrebbero essere utilizzati quelli portati da casa. Il paziente NON DEVE assumere da solo i farmaci che abitualmente prendeva a casa. Tutti i farmaci devono essere somministrati dal personale infermieristico.

- Materiale necessario per l'igiene (spazzolino a setole morbide, dentifricio, detergente a pH neutro, fazzoletti di carta)

- Rasoio elettrico. È pericoloso radersi con la lametta, perché anche una piccola ferita potrebbe sanguinare molto e infettarsi, pertanto per la barba è consigliabile il rasoio elettrico

- Lima morbida. Anche piccole ferite procurate per la cura delle unghie possono essere molto pericolose, pertanto si raccomanda di usare solo una lima morbida. E' assolutamente vietato togliere le pellicine, tagliare le unghie con le forbicine, regolarle troppo corte (devono uscire dal letto ungueale perché non si incarniscano)

- Indumenti preferibilmente in cotone (pigiami, biancheria intima, asciugamani, accappatoio)

- Libri nuovi (non sono ammessi libri della biblioteca), riviste su carta plastificata solo se incellofanate, carte da gioco nuove, etc.
- Telefono cellulare, lettore CD, Tablet, Computer e qualsiasi strumento elettronico SOLO previa disinfezione da parte del personale.

Cosa è vietato:

- Fumare in tutti gli ambienti ospedalieri
- Uscire dalla stanza ed allontanarsi dal reparto
- Entrare in contatto con il vicino di camera e con i suoi effetti personali
- In caso di bisogno, chiamare il personale!

COLLOQUI

Con il medico: L'appuntamento potrà essere fissato attraverso il paziente stesso oppure telefonando in studio medico degenza (039 233 9868 - 039 233 2186), trapianto (0392332392).

Al momento del ricovero verranno presentati al paziente i medici che si occuperanno di lui durante la degenza.

A questi bisogna fare riferimento per avere informazioni sul decorso clinico.

Solo le persone autorizzate dal paziente potranno prendere appuntamento con i medici di riferimento per un colloquio.

Con il Coordinatore Infermieristico: dal Lunedì al venerdì h 8-16 o telefonando al 039 233 3438.

PASTI

ORARI:

Colazione: tra le ore 7.30 e le ore 8.00
Pranzo: intorno alle ore 12.00
Merenda: intorno alle ore 15.30
Cena: intorno alle ore 18.30
Camomilla: intorno alle ore 20.30

Gli alimenti dispensati vengono preparati e conservati secondo particolari accorgimenti per ridurre la possibilità di contaminazione da parte di microrganismi potenzialmente dannosi. Particolare attenzione viene posta alle allergie ed intolleranze alimentari riferite dal paziente o ad alcune esigenze personali.

Il pranzo e la cena vengono prenotati sempre per il giorno successivo attraverso la compilazione del menù settimanale, o direttamente dalla dietista tra le ore 13.00 e le ore 14.00.

DIETA E ALIMENTAZIONE

L'alimentazione è un aspetto molto importante per le persone che non hanno difese immunitarie. È quindi opportuno seguire una dieta che riduca la possibilità di contrarre infezioni legate agli alimenti che si consumano.

Di seguito sono riportati gli alimenti consentiti e vietati a chi non ha difese immunitarie:

ALIMENTI CONSENTITI	ALIMENTI VIETATI
Pasta	
Riso	
Zucchero semolato bianco	Zucchero di canna
Pane (bianco senza semi)	Pane integrale, pane con semi
Condimenti (sale, olio d'oliva, aceto)	Erbe secche, spezie, semi; olio di semi o di arachidi;
Latte e derivati UHT, pastorizzati o in polvere	Formaggi prodotti con latte crudo (controllare la confezione)
Cereali per colazione (confezione industriale)	
Cereali cotti	
Frutta lavabile e sbucciabile (Banana, arancia, mandarino, mela, pera, kiwi, pesca noce, anguria, melone...)	Frutta non sbucciabile (fragole, uva, ciliegie, frutti di bosco, cocco, etc.); frutta in scatola (ananas, pesche sciroppati...)
Verdura solo cotta previo accurato lavaggio	Verdure crude
Carne e pesce solo ben cotti	Carne e pesce crudi/affumicati
Uova ben cotte	
	Cibi da fast-food

ALIMENTI CONSENTITI	ALIMENTI VIETATI
Formaggi pastorizzati	Formaggi con muffa (gorgonzola, caprini stagionati)
Succhi di frutta pastorizzati	
Cioccolato	
	Miele
Pizza preparata al domicilio cotta nel forno elettrico	Pizza cotta nei forni a legna
Prodotti industriali confezionati in monoporzione (biscotti, fette biscottate, prosciutto cotto, mortadella, gelati, torte, yogurt, tè, camomilla, liofilizzati, marmellate, nutella, caramelle incartate, maionese, ketchup e altre salse)	Insaccati
Alimenti crudi surgelati da cuocere	Cibi surgelati precotti
	Frutta secca (noci, nocciole, arachidi, pistacchi, anacardi, mandorle, etc.) anche se tostati
	Molluschi e crostacei di tutti i tipi
Cibi in scatola previa cottura (piselli, piselli, mais, lenticchie, peperoni, carciofi, fagiolini, fagioli, ceci, cicerchia...)	

Di seguito sono riportate le bevande consentite e vietate:

BEVANDE CONSETITE	BEVANDE VIETATE
Acqua naturale	Vino
Succhi di frutta pastorizzati	Birra
Latte UHT, pastorizzato o in polvere	Superalcolici
Tè liofilizzato	Qualsiasi bevanda contenente alcool
Caffè	

Si consiglia di consumare con moderazione le bevande gassate (acqua frizzante, bibite, etc.).

CONSIGLI PER CUCINARE

Durante la preparazione dei pasti è importante seguire alcuni accorgimenti:

Gli alimenti devono essere conservati separatamente, in particolare la carne, il pesce, le verdure, le uova e la frutta non devono venire in contatto fra loro.

Ogni singolo alimento deve essere sempre tagliato su superfici separate e con attrezzi diversi (taglieri e coltelli uno per ogni pietanza).
Ogni superficie e ogni utensile deve essere accuratamente lavato in acqua calda e sapone e lasciato scolare, evitando di asciugarlo con uno strofinaccio. Se possibile, in alternativa utilizzare la lavastoviglie.

Si raccomanda di cambiare una volta a settimana le spugne utilizzate per il lavaggio.

Coloro che preparano i cibi devono:

- Lavare le mani prima di maneggiare il cibo e prima di toccare alimenti diversi (per esempio: tocco il pollo crudo, lavo le mani; tocco la verdura, lavo le mani...)
- Assicurarsi che i cibi siano ben cotti in ogni parte

I cibi cotti devono essere consumati se possibile immediatamente ed in ogni caso entro e non oltre le due ore dalla preparazione.

Si consiglia ai pazienti di non consumare alimenti riscaldati e di non procedere col congelamento domestico di cibi cotti e crudi.

Si consiglia ai pazienti di non preparare né manipolare personalmente gli impasti contenenti lieviti naturali.

Si consiglia di moderare l'assunzione di alimenti fritti.

I NOSTRI AMICI ANIMALI

Una volta tornati a casa, è possibile continuare a convivere con il proprio animale domestico seguendo alcuni accorgimenti igienico-comportamentali.
Innanzitutto, è opportuno minimizzare i contatti diretti con gli animali e si deve anche evitare di occuparsi della pulizia dell'animale e degli oggetti che gli appartengono.
Gli animali non devono entrare in contatto con i sanitari del bagno, con la cucina, con i divani ed i letti.
È importante vigilare sul proprio stato di salute, ma anche su quello dell'animale stesso; deve essere sottoposto a tutte le vaccinazioni obbligatorie per legge e ad ogni segno di malattia (per esempio, diarrea) va portato immediatamente dal veterinario.
L'animale deve essere nutrito solamente con i prodotti industriali specifici per ridurre il rischio di contrarre infezioni pericolose per il paziente.
È sconsigliato tenere i cuccioli in quanto portatori di parassiti.
È importante che gli animali non entrino in contatto con escrementi di altri animali, con i rifiuti e che non caccino altri animali.
È vietato tenere rettili (per esempio, serpenti, lucertole, tartarughe, iguane...), pulire gli acquari dei pesci, pulire le gabbie degli uccelli, le lettiere dei gatti ed in generale tutti gli escrementi.

CLINICA EMATOLOGICA e C.T.A.

DEGENZA: Ospedale San Gerardo
via Pergolesi 33, Monza
2° piano settore **E**
Direttore: Prof. Carlo Gambacorti Passerini
tel: 039 233 9553
Coordinatore Infermieristico: Marco Marzano
tel: 039 233 3438
fax 039 233 9987
email: **m.marzano@asst-monza.it**

Tel: Infermeria reparto 039 233 3064 - 3433
Infermeria C.T.A. 039 233 2392
Studio medico 039 233 2186 - 9868
Segreteria reparto 039 233 3435
email: **info_ematologia@asst-monza.it**